



ALTERNATIVA

per Gordola



**Rattoppata
20 milioni
+ sorpassi**



Nuova 17 milioni

ORA BASTA,

SCUOLA NUOVA!

Vogliamo una scuola nuova perché:

- costa meno del risanamento di quelle vecchie
- dura di più, è più funzionale ed efficiente di una scuola vecchia rattoppata

Vogliamo una scuola nuova alla Monda (accanto al Parco e bosco del Carcale) perché:

- è più al centro del Paese
- è più facilmente accessibile

Vogliamo una scuola nuova alla Monda perché:

- non vogliamo che i bambini frequentino per anni un cantiere (al Burio)
- vogliamo che i bambini con handicap motorio possano accedere a tutti gli spazi della scuola
- i bambini hanno diritto di fare ricreazione in giardini ampi e verdi confacenti alle loro esigenze
- i bambini possano accedervi in bici o in mono pattino

Spendere oltre 20 milioni per 20 anni di durabilità e ammortizzarli in 40 anni come pretende il Municipio ?

Con quale logica?

La scuola di Massagno insegna:

"Un punto fermo del progetto è stato quello del recupero integrale di tutte le strutture in calcestruzzo faccia a vista, interne ed esterne. Per definire l'intervento si è proceduto alla valutazione dello stato di degrado dell'opera mediante analisi visiva preliminare e successiva esecuzione di sondaggi. Sulla base di questi dati e delle esigenze progettuali si è definito l'intervento di risanamento.

Il calcestruzzo delle superfici esterne evidenziava un degrado piuttosto importante ed esteso a «macchia di leopardo» su buona parte dell'edificio. Localmente, a causa del distacco del copriferro erano visibili i ferri d'armatura e gli stessi presentavano evidenti segni di corrosione. Si è dunque scelto di eseguire un intervento di risanamento integrale di tutte le superfici esterne per garantire una durabilità costante per tutte le facciate e meglio uniformare il risultato estetico.

La durabilità del risanamento è stimata in vent'anni."

F. Tranfa, Mettere radici, in S. Milan, G. Zannone (a cura di), Tra beton e betulle. Le Scuole Nosedo a Massagno, Tarmac Publishing, Mendrisio 2017, pp. 49-50.

A Gordola la situazione non è da meno, a noi però viene detto che con il risanamento la scuola avrà una durata di vita di 40 anni.

CRONISTORIA DI UN FALLIMENTO IN CORSO DA 30 ANNI

1971	Anno di costruzione del Centro Scolastico al Burio (oggi ha quasi 50 anni)
1993	Il CC vota un credito quadro fr 190'000, per la manutenzione dei tetti, a oggi non del tutto usato
2007	Analisi preliminare sullo stato di conservazione del Burio di Danilo Soldati
2008	Analisi SUPSI, costi stimati: 5.3 milioni risanamento parte energetica, 6.9 milioni risanamento completo
2009	Rapporto SUPSI consegnato alla Gestione
2010	La piscina viene chiusa per il forte degrado degli impianti e non rispetto norme igieniche.
2010	Petizione popolare per riaprire la piscina
2010	Valutazione del rapporto SUPSI. Confronto risanamento – nuova costruzione. Scuola nuova a bilancio fr 10,5 milioni, compresi demolizione e vendita terreno
2011	Gara d'appalto per un team di progettazione per il risanamento. Nessuna valutazione per una scuola nuova.
2012	Credito per la progettazione del risanamento fr 370'000. Stima risanamento circa 9-10 milioni
2015	Il progettista, arch. Censi, presenta il progetto al Municipio e al CC
2016	Presentazione ufficiale del progetto definitivo risanamento Burio
2016	Richiesta di credito per il risanamento del Burio di 16.2 milioni, più 1.6 milioni (17.8 mio) per un posteggio sopra il piazzale giochi a nord.
2018	Proposte della gestione per ottimizzazione il progetto definitivo e risparmiare 2.6 milioni.
2018	Il Municipio è costretto a ritirare la richiesta di credito da 17.8 mio non avendo trovato il consenso della gestione visti gli elevati costi.
2019	Il pianificatore Mauro Galfetti presenta uno studio di fattibilità per una nuova scuola. Risulta vantaggiosa una nuova scuola.
2019	La palestra viene chiusa per rischio imminente crollo. Il Municipio fa eseguire dei lavori urgenti e promette a breve un credito suppletorio per le riparazioni.
2020	Il Municipio, di propria iniziativa, avvia un nuovo progetto definitivo con un nuovo blocco "G", in parallelo presenta un messaggio da 3.8 milioni per la sola palestra, prospettando ulteriori richieste finanziarie a breve
2020	I progettisti ipotizzano un costo complessivo di 20 milioni
2020	Tutti i partiti formulano delle domande al Municipio per chiarire l'entità del progetto complessivo e alternativa scuola nuova.

Negli ultimi 30 anni le varie compagini municipali non hanno mai badato granché al centro scolastico al Burio. A tal punto che la mancanza di regolari interventi di manutenzione ha ridotto la struttura in uno stato di grave degrado. La piscina ha dovuto essere chiusa perché marcia in ogni sua parte e la palestra salvata in extremis dal pericolo di crollo con un intervento urgente con improvvisa chiusura.

Energeticamente è un vero e proprio colabrodo.

Solo a partire dall'anno 2007 sono stati intrapresi i primi passi per un suo risanamento completo, con precedenza a quello energetico: costi stimati sotto i 10 milioni, cioè sotto il costo di una costruzione nuova con l'alienazione della superficie del Burio. È in quest'ambito che è stata presa la decisione di risanare e di escludere qualsiasi scelta alternativa.

Decisione inflessibile, portata avanti nel 2016 con una richiesta di credito (a preventivo) da quasi 18 milioni (16.2+1.6 mio). Nessun ripensamento, nemmeno dopo che il progetto non ha trovato una maggioranza politica della gestione per portarlo in Consiglio Comunale e il Municipio ha dovuto ritirarlo.

Ora la sorpresa del 2020: perseverando nella sua linea irremovibile del risanamento, il Municipio propone un nuovo progetto dal costo stimato in 20 milioni. Unica e preoccupante novità, il progetto non viene presentato nella sua interezza bensì, ma a fette con la conosciuta e famigerata tattica del salame, il migliore sistema per spianare la strada ad ampi sorpassi.

Rispetto al 2016 i costi del progetto del risanamento della sola palestra sono già cresciuti di un milione, a dimostrazione che del Burio si potrà riutilizzare soltanto lo scheletro, pure esso da risanare. Ha senso? Noi riteniamo di no.

Dopo 13 anni e progetti vari per oltre 500mila Fr, ora si impone uno stop. Il risanamento di un edificio costruito 50 anni fa, in una posizione che era ai tempi il centro di Gordola, ma ora non più, non ha senso. Negli ultimi 50 anni Gordola è cresciuta, nuovi quartieri si sono sviluppati e il Burio si trova ora in zona periferica rispetto ai baricentri dell'utenza.

Sì, invece ad una nuova scuola, ubicata alla Monda, senza gli innumerevoli e inevitabili compromessi di un risanamento, già di per sé un'operazione retrò. Bisogna avere la forza di guardare avanti e non semplicemente rattoppare il vecchio.

Siamo coscienti che per costruire una scuola nuova ci vorrà tempo, ma meno del tempo perso dal Municipio negli ultimi 10 anni. Siamo pure coscienti che il Burio necessita interventi di manutenzione per garantire la continuità dell'insegnamento fino a quando la nuova scuola sarà pronta.



PER IL PIANIFICATORE MAURO GALFETTI LA MONDA È MEGLIO DEL BURIO

			Stato attuale Burio			Proposta Monda		
	CRITERIO	PESO	FORZE	DEBOLEZZE	PUNTI	FORZE	DEBOLEZZE	PUNTI
Criteri di ubicazione	Ubicazione strategica in rapporto al bacino di utenza	20	-	L'ubicazione è periferica rispetto ai bacini d'utenza	1	L'ubicazione è centrale rispetto ai bacini d'utenza. Ideale anche nell'ottica di un sviluppo residenziale del comparto Santa Maria	-	1
	Accessibilità pedonale: distanza / tempi di percorrenza	20	Essendo in posizione centrale rispetto ai bacini d'utenza, l'ubicazione è a una distanza accettabile. Tempo di percorrenza medio < 15-20 min.	-	1	Essendo in posizione centrale rispetto ai bacini d'utenza, l'ubicazione è a una distanza accettabile. Tempo di percorrenza medio < 15-20 min. (esclusa la collina)	-	2
Criteri di sicurezza pedonale e ciclabile	Accessibilità pedonale: presenza percorsi sicuri	10	Presenza di percorsi sicuri (marciapiedi, camminamenti protetti).	-	2	Presenza di percorsi sicuri (marciapiedi, camminamenti protetti). Zona 30 km/h da migliorare / prevedere percorso alternativo a Via Stazione. È necessario prevedere interventi su Via Gaggiole	-	1
	Accessibilità ciclabile: sicurezza presenza percorsi sicuri	10	-	Pendenze troppo importanti	-2	-	Buona sicurezza solo per gli utenti a monte della strada cantonale	-1
	Attraversamento della strada principale / di collegamento principale	10	Due punti di attraversamento sicuri: PP piazzale bivio Val Verzasca: sottopasso negozio Crai. 'Attraversamenti garantiti da pattugliatori	-	2	Due punti di attraversamento sicuri: PP piazzale bivio Val Verzasca: sottopasso negozio Crai.	Mancanza sicurezza PP Efra. Attraversamento di Via Gaggiole: da mettere in sicurezza. Spostare il punto di attraversamento attuale gestito con Occhi vigli (pattugliatori) più a valle, all'altezza della proposta di ubicazione. È Necessario un intervento (PP Efra / comparto Santa Maria e PP Via Gaggiole	1
	Parte di percorso lungo la strada principale	5	Presenza di percorsi casa-scuola già definiti e ben sfruttati dall'utenza	-	2	-	Vi sono alternative di percorso attraverso il nucleo per evitare la strada principale. Percorsi casa-scuola consigliati da ridefinire parzialmente (da/per il comparto a valle della strada cantonale)	1
Criteri di comfort	Accessibilità pedonale: dislivello	5	-	L'ubicazione ha un dislivello relativamente importante rispetto ai bacini d'utenza (zona più bassa del paese)	-1	L'ubicazione ha un dislivello minimo rispetto ai bacini d'utenza.	-	1
	Accessibilità ciclabile: dislivello	5	-	Non favorevole (il regolamento scolastico vieta l'uso di bici, trottinettes, ...)	-1	Favorevole per utenti residenti nei bacini d'utenza: Centro paese / Gaggiole / Campagne	-	1
Criteri di mobilità veicolare	Accessibilità veicolare	5	Si fa capo alla rete stradale de gerarchia superiore: Situazione ottimale per la viabilità	-	1	Si fa capo alla rete stradale de gerarchia superiore: Situazione ottimale per la viabilità	-	2
	Aumento del traffico veicolare (generazione traffico)	10	Ubicazione ideale; aumento traffico percettibile solo durante le ore di punta	-	1	Ubicazione ideale; aumento traffico non percettibile.	-	1
PUNTEGGIO		100	75			105		

Dismettere le scuole al Burio, per il Municipio è un tabù?

Da uno studio eseguito dal pianificatore ufficiale del Comune, su incarico del Municipio, risulta che **una scuola nuova costerebbe 17 mio di franchi** e che dal punto di vista pianificatorio una scuola nuova in zona alla Monda sarebbe nettamente migliore di una scuola in zona Burio.

A dispetto di quanto mostrano i dati emersi dallo studio il Municipio intende però proseguire sulla via del **risanamento delle vecchie scuole** per un importo preventivato, ancora soltanto a spanne, di **20 mio di franchi**, ultimo gradino, per il momento, di una scalinata di preventivi iniziata da **ca 8 mio**, passata poi a **10-12**, quindi a **16,2 (18 con i posteggi)** e ora a **20**. E domani chissà... Si tratta di preventivi in divenire. Ogni volta che il Municipio ci mette mano, i costi lievitano. Basti pensare alla palestra. Nel preventivo da 16,2 mio, poi casato dalla commissione della gestione perché troppo costoso, il suo risanamento costava 2.8 mio, ora il Municipio, in un messaggio a sé stante parla di **3.8 mio di franchi**, cioè il 35 % in più di quello previsto in precedenza. Applicando lo stesso tasso ai 16,2 mio di tutta la struttura abbiamo un aumento di 4,7 mio, per un totale di poco meno di 21 mio, a cui bisogna aggiungere il costo del nuovo blocco mensa previsto dal nuovo progetto in gestazione. Perciò, così a occhio, siamo più vicini ai 25 mio che ai 20 previsti dal Municipio, quando, occorre ribadirlo, una scuola nuova, costerebbe 17 mio. Incombe oramai, in lontananza, la sagoma sinistra delle scuole di Massagno diventate famose per il buco scavato nei conti pubblici di quel comune dal loro risanamento passato da un preventivo di **12 mio (2006) ad un consuntivo di 36.5 mio (2018)**.

Cosa spinga il Municipio a ritenere che sia meglio rattoppare una vecchia scuola in zona periferica spendendo molto di più, che costruire una scuola nuova in zona centrale spendendo molto di meno, resta un mistero. E per le casse comunali, un mistero doloroso.

Un edificio nuovo costa nettamente meno ad esempio

A Caslano il Cantone ha costruito recentemente una Scuola Media nuova per 250 allievi, doppia palestra, 17 aule, ristorante, biblioteca, appartamento custode, (tot 4445 mq+ spazi esterni) per **22 milioni** (compresa progettazione, fonte consuntivo Cantone)



Il Ricatto

La richiesta di credito per il progetto 2015 di 16.4 milioni non ha trovato una maggioranza politica per portarlo in Consiglio Comunale. Di conseguenza il Municipio è stato costretto a ritirare il messaggio municipale.

Allora il Municipio ha cambiato strategia. Dalla stampa siamo stati informati che il Municipio ha dato incarico di elaborare un nuovo progetto allo studio di architettura Vitali per creare un nuovo blocco da inserire nel Burio. Ma non solo, a dispetto della LOC ha proceduto con degli appalti e ha distribuito degli incarichi per la realizzazione del risanamento, senza prima richiedere il consenso del legislativo.

Ed ecco il ricatto verso la Gestione (e il Consiglio Comunale), bisogna fare in fretta, la prima fetta del progetto è pronta, dobbiamo andare avanti con il progetto da 20 milioni, non c'è più tempo per altre discussioni o varianti.

In barba ad un processo decisionale democratico di consenso, il Municipio procede oltre i limiti concessi dalla LOC, e ora richiede di approvare quanto ha deciso.

Se in autunno votiamo il credito da 3.8 milioni per il solo risanamento della palestra (comunque stretta per rapporto agli standard attuali, vedi palestra Scuola Media, e senza nemmeno rifare il pavimento) ci imbarchiamo in un'avventura senza fondo...

Costi in orbita? Già nel 2016 avevamo previsto 20 mio, nel 2024 arriveremo a 25 ?

Risanamento Scuole Burio Evoluzione costi (analisi 2016)

a 20 mio (2020) ?
a 17 mio (2016)
a 12 mio (2012)
da 7 mio (2009)



scuolanuovagordola@bluewin.ch

Redazione

Edgaro Cattaneo
Urs Grässlin
Daniela Pusterla Hörler
Bruno Storni

Gordola Agosto 2020

